Processo no Tav, 47 condanne per un totale di quasi 150 anni di carcere

Data: Invalid Date | Autore: Antonella Sica



TORINO, 27 GENNAIO 2015 -E' terminato il maxiprocesso nei confronti di un gruppo di appartenenti al **movimento No Tav** che ha richiesto quasi due anni di udienze. 47 condanne, sei assoluzioni, per un totale di 146 anni e 8 mesi di reclusione. La procura ne aveva chiesti 193. 53 gli attivisti imputati **per gli scontri con le forze dell'ordine al cantiere della Torino-Lione di Chiomonte avvenuti il 27 giugno e il 3 luglio del 2011**.

[MORE]

Le accuse nei loro confronti erano di lesioni, danneggiamento e violenza al pubblico ufficiale. A seguito della lettura della sentenza da parte del **giudice Quinto Bosio** nell'aula bunker delle Vallette, i condannati hanno letto dichiarazioni spontanee e intonato *"Bella Ciao"*, mentre i giudici si allontanavano.

L'accusa aveva chiesto pene fino a sei anni per tutti, ma le condanne inflitte vanno dai 250 euro di multa a 4 anni e sei mesi di reclusione. Inoltre, in merito ai risarcimenti, la corte ha stabilito provvisionali fino a oltre 50mila euro per il ministero dell'Interno.

I difensori dei No Tav hanno parlato di sentenza pesantissima e annunciano il ricorso. Il legale **Roberto Lamacchia**, ha così commentato: *«Una sentenza già scritta, ma con pene spropositate»*.

Anche il pubblico si è mostrato contrario alla sentenza gridando *"vergogna"* e intonando, a sua volta,

la canzone*"Bella Ciao"*.

Soddisfatto, invece, **il ministro del Trasporti, Maurizio Lupi** che ha commentato: *"Oggi il tribunale di Torino ha giustamente condannato per violenza a pubblico ufficiale, lesioni e danneggiamento 47 attivisti No Tav per gli incidenti provocati in Val di Susa nell'estate del 2011. E' una sentenza che fa giustizia anche di tante coperture politiche e intellettuali di quella violenza, che hanno cercato e cercano di nobilitarla con assurdi richiami alla Resistenza. E' una sentenza che ristabilisce il primato della legalità e pure del buon senso: assaltare un cantiere, attaccare le forze dell'ordine, ferire oltre 180 persone tra poliziotti, carabinieri e militari della Guardia di finanza non è una normale manifestazione di dissenso, è un crimine".*

[foto: tgcom24.mediaset.it]

Antonella Sica

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/processo-no-tav-47-condanne-per-un-totale-di-quasi-150-anni-di-carcere/75920